



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

OGGETTO: Sciopero generale nazionale di tutte le categorie e comparti pubblici e privati per l'intera giornata del 10 novembre 2017, indetto dal Cib-Unicobas, Cobas, Usb, Usi (Largo Veratti, 25 – Roma) e Or.s.a. Territoriale.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza che per l'intera giornata del **10 novembre 2017** è stato proclamato lo sciopero generale nazionale di tutte le categorie e comparti pubblici e privati per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici, compreso quello del comparto scuola, docente, dirigente e ATA, di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero.

Allo sciopero generale nazionale come proclamato dal Cib-Unicobas, Cobas, Usb ha aderito l'Associazione Sindacale Usb Pubblico Impiego.

Allo sciopero generale nazionale come proclamato dall'USI ha aderito, per il Comparto Scuola, l'Associazione Sindacale SISA (Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente).

Per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, l'Usi (Largo Veratti, 25 – Roma) ha comunicato che: *"l'articolazione oraria dello sciopero secondo il CCNL applicato al settore è dalle ore 8 (otto) alle ore 14 (quattordici)...."* e l'Usb VVF ha precisato la modalità dello sciopero per il: *"Personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 9,00 alle ore 13,00; Personale giornaliero o amministrativo: tutta la giornata"*.

Lo sciopero generale è stato indetto, tra l'altro, per protestare contro le politiche economiche e sociali del governo italiano e dell'Unione Europea; per affermare il diritto al salario, al reddito, alla pensione, per i rinnovi contrattuali, per il rilancio dell'occupazione e la cancellazione della precarietà nonché contro le privatizzazioni e per la nazionalizzazione delle aziende strategiche per il paese.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo sciopero, inoltre, è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza